



AMBITO TERRITORIALE DI CACCIA DI BRINDISI

Provincia di Brindisi

BANDO DI ACCESSO AGLI INCENTIVI ECONOMICI PER LA MANCATA E/O POSTICIPATA ARATURA DELLE STOPPIE DI CEREALI A FINI FAUNISTICI - 2023

Il Commissario Straordinario dell'A.T.C. BR/A, acquisito il nulla osta della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali della Regione Puglia rilasciato con nota del 30.03.2023 avente protocollo n. 4221, con delibera n. 13 del 05.04.2023, in attuazione del Programma di Intervento 2023 e nel rispetto della normativa vigente in materia, ha deciso di incentivare, con un contributo, la mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali su tutto il territorio destinato alla caccia programmata dell'A.T.C. BR/A, al fine di favorire ed incrementare la sosta, il rifugio, l'alimentazione e la riproduzione della fauna selvatica.

Il presente Bando dell'importo complessivo di € 12.500,00 (euro dodicimilacinquecento/00) viene finanziato con le risorse dell'A.T.C. BR/A ed ha la copertura al punto 1) lettera-a) delle Uscite del Bilancio Preventivo 2023, assestato all'avanzo di gestione al 31.12.2022.

La concessione degli incentivi verrà effettuata sino ad esaurimento delle risorse disponibili.

1 - SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Possono accedere agli incentivi di cui al presente bando gli imprenditori agricoli singoli o associati, titolari di fascicolo aziendale, proprietari o conduttori di fondi rustici dell'estensione minima di ha 0,50,00 (mezzo ettaro), ricadenti nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi, che dispongano a titolo legittimo del terreno interessato per una durata almeno pari a quella degli impegni sottoscritti all'atto della presentazione della domanda, ovvero fino almeno al **30 settembre 2023**.

Gli imprenditori agricoli, ai fini della partecipazione al presente Bando, devono possedere un DURC regolare che verrà verificato d'ufficio da parte dell'A.T.C. in fase di istruttoria delle domande di accesso all'incentivo.

Pertanto, gli imprenditori agricoli titolari di DURC irregolari verranno esclusi.

Gli imprenditori agricoli non dovranno percepire per l'intervento oggetto del presente bando altri contributi da parte dell'Unione Europea e/o da Pubbliche Amministrazioni.

2 – REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENI

I terreni sui quali si intende realizzare l'intervento dovranno ricadere nel territorio destinato alla caccia programmata della provincia di Brindisi.

Sono, pertanto, esclusi i fondi ricadenti in:

- Aree naturali protette ai sensi della normativa Nazionale e Regionale vigente (Parchi Nazionali e Regionali);
- Zone di Ripopolamento e Cattura (Z.R.C.) e Oasi di protezione;
- Aziende faunistico venatorie ed agrituristiche venatorie;
- Zone addestramento cani;
- Fondi chiusi;
- Centri pubblici e privati di riproduzione di fauna selvatica (allevamenti di selvaggina);
- Demanio regionale ove è interdetta l'attività venatoria;
- Qualsiasi altro territorio nel quale è interdetta a qualsiasi titolo l'attività venatoria.

Il terreno che si intende destinare alla mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali deve essere facilmente accessibile alla fauna, deve essere sprovvisto di recinzione di qualsiasi tipologia (eccetto muretti a secco e siepi) e non deve essere oggetto di pascolo.

I terreni dovranno essere seminativi o seminativi arborati. Nel caso di terreni seminativi arborati, la superficie utile all'intervento verrà calcolata al netto dell'insistenza delle chiome degli alberi presenti sul terreno.

All'intervento dovranno essere destinati lotti di terreno aventi superficie minima di ha 0,50,00 (mezzo ettaro) e massima di Ha 5,00,00 (ettari cinque), estesi in un corpo unico.

Gli appezzamenti (lotti) destinati alla mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali non dovranno avere il fronte minore inferiore a 20 ml. e dovranno essere ubicati alle seguenti distanze:

- più di m. 1.000 dai centri abitati (>500 abitanti), dalle aree industriali, portuali, aeroportuali, discariche, cave attive, poligoni, tiri a segno e tiro a volo;
- più di m. 50 da Strade Statali, Provinciali e Comunali asfaltate, eccettuate le strade poderali ed interpoderali, e da strade ferrate;
- più di m. 100 da immobili adibiti ad abitazione o a posto di lavoro.

3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI

L'intervento oggetto del presente bando consiste nella mancata e/o posticipata aratura delle stoppie di cereali a fini faunistici fino al **30 settembre 2023**.

L'imprenditore agricolo dovrà rispettare le seguenti prescrizioni:

1. Sulle superfici per le quali è stato chiesto l'incentivo non devono essere impiegati diserbanti ed antiparassitari;
2. Divieto assoluto di aratura delle stoppie sino al 30 settembre 2023;
3. Divieto assoluto di bruciatura delle stoppie, così come normato dalla Regione Puglia;
4. Divieto di pascolo e di ogni altra forma di allevamento;
5. Devono essere realizzate delle fasce tagliafuoco (precese) perimetralmente e all'interno della superficie coltivata rispettando le modalità ed i tempi fissati dalla normativa regionale;
6. Le stoppie devono avere una altezza minima di 20 cm. da terra.

E' consentito agli imprenditori agricoli in possesso dei requisiti di cui al punto 1 che partecipano al presente Bando presentare più di una istanza, purché gli appezzamenti oggetto dell'intervento ricadano ad una distanza di almeno 1000 metri lineari l'uno dall'altro. L'ammissione in graduatoria di queste avviene secondo la disciplina contenuta al punto 6 del presente Bando, cui si rimanda.

L'imprenditore agricolo, inoltre, deve adottare misure specifiche durante le operazioni di sfalcio e di mietitrebbiatura dei cereali. Si consiglia di prevedere sistemi di allontanamento dei selvatici dalle superfici durante le lavorazioni (ad es. l'applicazione delle cosiddette <<barre d'involo>>, sistemate anteriormente agli organi falcianti).

4 - REGIME DEI CONTRIBUTI

L'importo dell'incentivo per la mancata e/o posticipata aratura delle stoppie è pari ad euro 300,00 (trecento/00) per ettaro e verrà quantificato in ragione dell'estensione dell'intervento.

L'incentivo potrà essere richiesto per interventi della superficie minima di Ha 0,50 (mezzo ettaro) e massima di Ha 05,00 (cinque ettari) estesi in un corpo unico.

La liquidazione dell'incentivo da parte dell'A.T.C. sarà subordinata all'esito positivo del collaudo che verrà effettuato per la verifica del rispetto delle prescrizioni di cui al punto n. 3, entro il 30 settembre 2023, dal Tecnico dell'Ufficio territoriale competente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 co. 1) lettera h) del R.R. n. 5 del 10/05/2021.

L'A.T.C. per tutta la durata dell'intervento potrà effettuare dei sopralluoghi al fine di verificare lo stato di conservazione delle stoppie.

Nel caso in cui il Tecnico regionale oppure l'A.T.C., attraverso i propri incaricati, dovessero accertare la mancata conservazione delle stoppie fino al 30 settembre 2023 o il mancato rispetto delle prescrizioni fissate al precedente punto "3 - CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI", l'A.T.C. provvederà a revocare l'incentivo, dandone comunicazione all'interessato. In caso di sopralluogo con esito negativo per uno dei motivi innanzi indicati, non sarà corrisposto alcun incentivo.

La liquidazione degli incentivi resta subordinata alla regolarità del D.U.R.C. che l'A.T.C. provvederà ad acquisire d'ufficio. L'irregolarità del D.U.R.C. comporta la sospensione del pagamento degli incentivi e l'attivazione dell'intervento sostitutivo a norma di legge.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere, prima della liquidazione dell'incentivo, ulteriori documenti ed autodichiarazioni ad integrazione o a conferma della documentazione già presentata; in tal caso la liquidazione dell'incentivo resta subordinata all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

Il pagamento degli incentivi verrà effettuato dopo aver compiuto le suddette verifiche e comunque entro il 31 dicembre 2023, a mezzo bonifico bancario, sul conto corrente dedicato ed indicato dall'imprenditore agricolo.

5 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'accesso all'incentivo deve essere presentata **dall' 11.04.2023 al 31.05.2023** in carta semplice, utilizzando l'apposito modello di domanda predisposto dall'A.T.C. BR/A (*ALLEGATO 1*), allegato al presente bando e disponibile sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>).

Alla domanda, debitamente compilata in tutte le parti e firmata, dovrà essere allegata, **a pena di esclusione**, la seguente documentazione:

1. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità dell'imprenditore agricolo;
2. Copia del Titolo di Proprietà, di affitto, di possesso, di conduzione o di detenzione delle particelle oggetto dell'incentivo, regolarmente registrato ai sensi della normativa vigente;
3. Visura Catastale, rilasciata negli ultimi tre mesi, delle particelle oggetto dell'incentivo;
4. Stralcio della Mappa Catastale in scala 1:2.000 o 1:4.000 rilasciata negli ultimi tre mesi, sulla quale dovrà essere evidenziata l'area del lotto di terreno che si intende destinare all'intervento;
5. Autorizzazione a partecipare al bando, a realizzare l'intervento e ad accedere agli incentivi con allegata fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante, rilasciata dal comproprietario, nel caso di comproprietà (*ALLEGATO 2*);
6. Copia del Fascicolo Aziendale dell'imprenditore agricolo, aggiornato a non oltre 60 giorni rispetto alla data di presentazione dell'istanza, nel quale risultino le particelle oggetto dell'intervento con l'indicazione della coltura in atto. Fa fede la data di stampa del fascicolo aziendale riportata sull'atto che è requisito essenziale comprovante la data di aggiornamento;
7. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 ai fini della verifica della "regolarità contributiva Inps e Inail" (*ALLEGATO 3*),
8. Dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del DPR 445/2000 relativa alla "Tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010" (*ALLEGATO 4*);
9. Copia del presente bando sottoscritto per accettazione.

Le domande dovranno essere presentate, a pena di esclusione, dall' 11.04.2023 al 31.05.2023, all'A.T.C. BR/A – Viale della Libertà n. 23 – 72019 – S. Vito dei Normanni, in plico sigillato che sul dorso dovrà riportare la scritta "**MANCATA E/O POSTICIPATA ARATURA DELLE STOPPIE – SCADENZA 31.05.2023**", con raccomandata o analoghi servizi delle Poste Italiane, oppure a mezzo corriere o agenzia di recapito.

I termini di presentazione fissati dal bando sono perentori. Farà fede il timbro di partenza (data e ora).

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

Non è consentita alcuna integrazione successiva al termine di presentazione delle domande (**31.05.2023**). Nel caso di domande trasmesse con più plichi verrà presa in considerazione la data dell'ultimo plico presentato.

Verranno escluse le domande presentate fuori dai termini fissati dal bando (ossia prima dell'**11.04.2023** o dopo il **31.05.2023**) o con modalità diverse da quelle previste dal bando e quelle che risultino incomplete, irregolari o non

conformi, quelle che risultino prive anche di uno solo dei documenti richiesti e quelle corredate da documenti scaduti o incompleti e quelle corredate da certificazioni in luogo dei documenti espressamente richiesti.

6 - MODALITA' DI SCELTA E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande pervenute saranno istruite da parte dell'A.T.C. BR/A, eventualmente anche attraverso un tecnico esterno all'uopo nominato, secondo l'ordine di ricezione delle stesse.

Si procederà a verificare che la domanda sia stata presentata nei termini e secondo le modalità previste al punto "5 –*MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE*" ed il possesso dei requisiti indicati al punto "1 –*SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE*" ed al punto "2 –*REQUISITI RICHIESTI PER I TERRENTI*", nonché la regolarità D.U.R.C., procedendo ad eventuali esclusioni e, conseguentemente, a redigere la graduatoria delle domande ammissibili, che verrà stilata tenuto conto dell'**ordine cronologico di presentazione delle stesse (fa fede la data e l'ora del timbro di partenza)**.

In mancanza di uno dei requisiti di cui ai punti 1, 2 e 5 del Bando o in presenza di un D.U.R.C. irregolare, si procederà con l'esclusione della richiesta di incentivo.

Qualora le domande di accesso all'incentivo meritevoli di accoglimento dovessero complessivamente superare lo stanziamento economico previsto e pari ad €. 12.500,00, la graduatoria delle domande ammissibili verrà redatta assegnando una priorità alle richieste aventi minore superficie, al fine di poter realizzare quanti più interventi possibile sul territorio provinciale. Ne consegue, pertanto, che l'ultima istanza ammissibile potrà essere finanziata nei limiti delle residue risorse economiche disponibili.

Nel caso in cui ci fossero richieste di interventi con la medesima superficie, le istanze di incentivo verranno inserite in graduatoria nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione delle stesse.

Nel caso in cui un imprenditore agricolo abbia presentato più di un'istanza di accesso agli incentivi, verrà ammessa l'istanza presentata per prima (fa fede la data e l'ora del timbro di partenza), purché in possesso dei requisiti di ammissibilità innanzi evidenziati, e sarà ritenuta valida ai fini del calcolo della distanza di 1000 metri lineari tra l'appezzamento ammesso e quello oggetto delle istanze successive.

In caso di presentazione concomitante di più istanze (uguali data e ora del timbro di partenza) da parte di un imprenditore agricolo, si procederà col sorteggio tra le istanze pervenute, al fine di individuare la prima istanza utile rispetto alla quale calcolare le distanze degli appezzamenti di cui alle successive istanze.

Per la redazione della graduatoria l'A.T.C. BR/A si riserva di effettuare dei sopralluoghi in loco, al fine di verificare quanto dichiarato dall'imprenditore agricolo.

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di richiedere ulteriori documenti ed autocertificazioni diversi da quelli richiesti ed indicati al punto 5 del presente Bando (non sanabili), al fine di valutare con maggiore chiarezza i requisiti necessari all'ammissione in graduatoria. In tal caso, l'ammissione in graduatoria e l'assegnazione dell'incentivo restano subordinate all'acquisizione ed alla correttezza di quanto richiesto.

La graduatoria nella quale saranno indicati gli interventi ammessi verrà pubblicata sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (www.atcbra.it).

L'A.T.C. BR/A provvederà a comunicare ai partecipanti l'esito della propria richiesta di incentivo, con posta certificata (PEC) o con raccomandata A.R..

Nel caso in cui un imprenditore agricolo ammesso all'incentivo dovesse rinunciare al contributo assegnato dall'A.T.C., è tenuto a darne debita comunicazione all'A.T.C. BR/A con raccomandata A.R. o pec, entro 05 giorni dal ricevimento del provvedimento di assegnazione dell'incentivo, cosicché l'A.T.C. BR/A possa procedere con l'attribuzione del contributo al primo dei non ammessi, e così via, a scorrimento della graduatoria.

L'A.T.C. BR/A si riserva di non procedere all'attribuzione degli incentivi nel caso in cui nessuna delle richieste sia ritenuta idonea.

Nessun indennizzo o risarcimento spetterà ai partecipanti in caso di mancato accoglimento delle domande.

7 - NORME FINALI

L'A.T.C. BR/A si riserva la facoltà di affidare l'istruttoria e le verifiche previste dal presente bando ad un tecnico esterno all'uopo nominato, fatto salvo il collaudo finale che verrà eseguito dal Tecnico dell'Ufficio territoriale competente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 5 co. 1) lettera h) del R.R. n. 5 del 10/05/2021.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità per inadempienze o infrazioni commesse nella realizzazione dei lavori previsti dal bando e per quelle relative al periodo in cui l'imprenditore agricolo è tenuto a provvedere alla conservazione della coltura.

L'A.T.C. BR/A non si assume nessuna responsabilità conseguente ad eventuali danni che per effetto dell'intervento oggetto del bando dovessero essere arrecati a persone o cose.

Con la partecipazione al presente bando il candidato si impegna formalmente, ove la sua istanza venga accolta ed ammessa all'incentivo, a rispettare le prescrizioni fissate al punto "3 - *CARATTERISTICHE DELL'INTERVENTO E PRESCRIZIONI*" del bando.

L'elenco dei beneficiari dell'incentivo con l'importo dell'incentivo verrà pubblicato sul sito dell'A.T.C. BR/A, www.atcbra.it nella pagina "*Beneficiari incentivi*", e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it).

8 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del G.D.P.R. 679/2016, si informa che i dati personali riferiti dai partecipanti verranno raccolti e comunque trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, con modalità informatiche ed esclusivamente per finalità di trattamento dei dati personali dichiarati nella domanda e comunicati a questo A.T.C. BR/A.

I dati acquisiti in esecuzione del presente Bando saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento per il quale vengono comunicati.

L'accesso agli atti da parte degli interessati e controinteressati è disciplinato dalla L.S. n. 241/90.

9 - PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il presente Bando di gara verrà pubblicato sul sito internet dell'A.T.C. BR/A (<http://www.atcbra.it>) e ne verrà chiesta la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it), all'Albo Pretorio online della Provincia di Brindisi e dei Comuni della provincia di Brindisi.

S. Vito dei Normanni, lì 05 aprile 2023

A.T.C. BR/A
Ambito Territoriale di Caccia
Il Commissario Straordinario
Dott. Antonio SANTORO